

Messaggio municipale no. 2024-07 concernente la richiesta di concessione di un credito di CHF 155'000.00 (IVA inclusa) per la realizzazione dell'Ecocentro comunale in zona dell'attuale area "compostaggio" al mappale 482 RFD di Aranno

All'Assemblea comunale di Aranno.

Signora Presidente,
Signore e Signori,

come annunciato durante l'ultima seduta dell'Assemblea comunale in relazione all'approvazione della modifica dell'art. 17 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, il Municipio desidera portare all'attenzione dell'Assemblea comunale il progetto del nuovo ecocentro comunale.

Questo progetto consentirà finalmente al Comune di Aranno di dotarsi di un centro di raccolta rifiuti moderno e funzionale, ponendo contemporaneamente le basi per una gestione dei rifiuti conforme alle direttive cantonali e finanziariamente sostenibile per un Comune di dimensioni ridotte come quello di Aranno. Come sottolineato ripetutamente dall'Assemblea comunale e dalla Commissione della gestione, è essenziale trovare soluzioni per ridurre al minimo le spese di gestione dei rifiuti, senza però impattare in modo significativo sulle tasse pagate dalla cittadinanza.

Il Municipio, basandosi sulle indicazioni della Confederazione e del Cantone è convinto che, centralizzando il più possibile il servizio in un unico punto per la raccolta di un'ampia gamma di materiali, si potranno limitare almeno in parte i costi.

Ricordiamo inoltre che le normative cantonali impongono ai Comuni di coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimenti dei rifiuti, esclusi quelli scaturiti dai servizi comunali, unicamente con le tasse sui rifiuti.

Gestione integrata dei rifiuti e dei punti di raccolta

Per gestione integrata dei rifiuti si intende l'insieme delle politiche e delle strategie volte a gestire l'intero processo dei rifiuti, dalla loro produzione fino alla loro destinazione finale, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e salvaguardare l'ambiente.

Il sistema di gestione integrata in Svizzera si basa su un processo composto da 4 pilastri fondamentali.



Figura 1: Pilastri della gestione cantonale dei rifiuti (tratto da ACR).

- Ridurre la produzione di rifiuti
- Riutilizzare
- Riciclare
- Smaltire

I primi tre pilastri sono attuabili solo grazie al contributo dei singoli cittadini e dell'economia.

Conformemente alle Direttive federali e cantonali, tutti gli sforzi devono essere diretti a garantire la raccolta efficiente dal punto di vista ecologico ed economico dei rifiuti. I punti di raccolta separata (ecocentri) ordinati e puliti, nonché un personale appositamente istruito, generano risparmi grazie a un funzionamento regolato ed efficiente.

L'ubicazione del punto di raccolta è fondamentale per il suo funzionamento ottimale e influisce sulla raggiungibilità, sulla facilità d'uso, sulla pulizia, sulla qualità del materiale raccolto e sulla prevenzione di depositi abusivi.

Situazione pianificatoria

Il Comune di Aranno dispone di **due punti di raccolta e separazione dei rifiuti** domestici ufficiali e vincolati a PR, uno a prossimità del nucleo (mapp. 252 RFD), l'altro nel quartiere di Prümé (mapp. 437 RFD).

Dal 2015, per rispondere a un bisogno consolidato, il Municipio ha disposto un'area di raccolta rifiuti provvisoria (mapp. 482 RFD) lungo la strada cantonale che collega il nucleo di Aranno alla frazione Prümé e a Iseo. Non essendo vincolata a PR, tale infrastruttura (ecocentro al mapp. 482 RFD) aveva un carattere provvisorio e quindi poteva essere dismesso su ordine dell'Autorità cantonale (nessuna pavimentazione, delimitazione con reti di cantiere, contenitori di raccolta dei rifiuti sparsi).

Nel 2021, il Municipio ha incaricato il pianificatore di elaborare una variante di PR, finalizzata all'introduzione del nuovo vincolo per l'ecocentro sul mappale 482 RFD, laddove, come descritto sopra, è già un'area utilizzata tale scopo. La variante di PR si è resa necessaria per:

- formalizzare a PR l'utilizzo di quest'area;
- predisporre le basi legali per realizzare interventi edilizi che permettono di sistemare quest'area secondo le esigenze del Comune.

Il 20 marzo 2024, il Consiglio di Stato ha approvato la variante di PR per il nuovo Ecocentro permettendo così al Municipio di proseguire con l'iter amministrativo e sviluppare il progetto definitivo.

Stato dei punti di raccolta attuali

Il nostro Comune, nel limite del possibile, si è sempre adeguato alla raccolta differenziata, posizionando in tre zone (Prümé, area compostaggio, Via Campagna) i relativi contenitori. I punti di raccolta attuali non sono tuttavia pienamente conformi alle Direttive cantonali (in particolare la raccolta dell'umido, la raccolta dell'olio vegetale). Inoltre, la raccolta delle batterie deve essere controllata da personale formato che possa separare le differenti tipologie.

Inoltre, nei tre punti di raccolta menzionati sono presenti gli stessi contenitori per la raccolta speciale (PET e ALU). Questi "doppioni" creano spese supplementari per la raccolta e lo smaltimento.

Il progetto di nuovo ecocentro

Il Municipio, dopo attenta analisi e valutazione, per adempiere nel migliore dei modi a quanto sopra elencato e mettersi in linea con le disposizioni per una corretta raccolta differenziata e per razionalizzare i punti di raccolta attuali, intende costruire un nuovo ecocentro al mappale no. 482 – Aranno. I punti di raccolta di Via Campagna e Prümé saranno mantenuti ma per limitare i costi verranno ridotte leggermente le possibilità di deposito attuali. In Via Campagna è previsto di mantenere i contenitori per RSU, Vetro, PET (eventualmente plastica) mentre a Prümé verrà mantenuto solo il contenitore RSU.

Il nuovo Ecocentro sorgerà sul piazzale sterrato che, al momento, accoglie alcuni container di raccolta e la pressa per la carta. Il progetto, una volta approvato dall'Assemblea comunale farà l'oggetto di una procedura di domanda di costruzione.

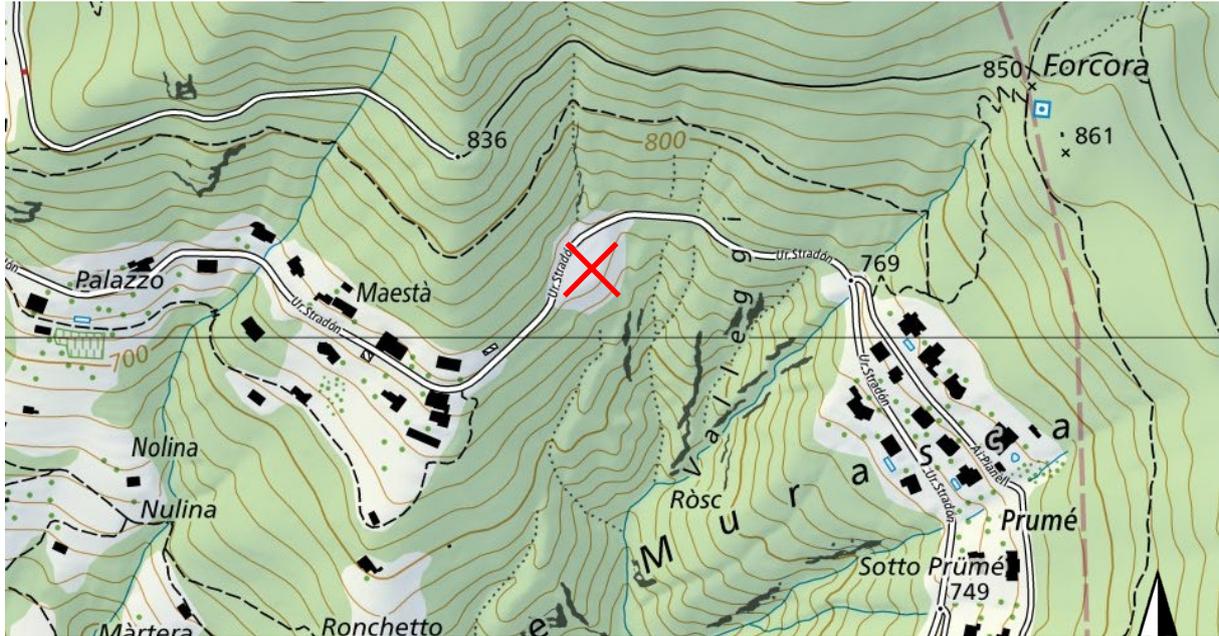


Figura 2: Estratto mappa con indicato in rosso la posizione dell'ecocentro – Swisstopo



Gli obiettivi che il Municipio vuole perseguire con il progetto proposto sono i seguenti:

- una sistemazione degli spazi razionale, in modo da consentire un accesso funzionale a tutti gli elementi dell'ecocentro (tettoia, benne, container, ecc.);
- un accesso veicolare sicuro per i mezzi pesanti e per le operazioni di smaltimento dei rifiuti (carico/scarico delle benne).



Figura 3: Fotografia aerea zona attuale- 20.02.2024 e della posizione de futuro Ecocentro

Il progetto definitivo sviluppato dallo studio di ingegneria Emilio Luvini Sagl di Agno prevede gli elementi seguenti:

- **Configurazione generale:**

Area di forma trapezoidale, con profondità compresa tra ca. 4 e 9 m, a cui si aggiunge un'area dove realizzare piazzale sterrato adibito a deposito temporaneo degli scarti vegetali, deposito o piazza per elicottero.

- **Installazioni per rifiuti:**

Benna con compattatore per la raccolta della carta - Diversi containers/benne per la raccolta di rifiuti (vetro, PET, alluminio, oli, tessili, ecc.). Le pavimentazioni interne all'ecocentro saranno in calcestruzzo armato che, rispetto all'asfalto, ha proprietà fisiche più indicate per lo scopo, eliminando il rischio di formazione di solchi. Inoltre, il calcestruzzo armato possiede una maggiore resilienza alle aggressioni chimiche.

- **Altre installazioni:**

Tettoia (ca. 28 m²). La parte coperta viene realizzata con una tettoia in legno a una falda parzialmente chiusa su tre lati, creando uno spazio d'ingresso coperto che ospiterà il quadro elettrico. Questo spazio può inoltre essere usato come deposito provvisorio protetto dalle intemperie. Verrà inoltre creato un locale chiuso da usare come deposito materiale dell'ecocentro (scope, ...) e per il deposito dei rifiuti più pericolosi, ovvero batterie e olii esausti. Questo locale sarà solo accessibile all'operatore preposto alla gestione del centro, che si occuperà, in giorni predefiniti, di accettare i rifiuti speciali e smaltirli nei contenitori adatti.

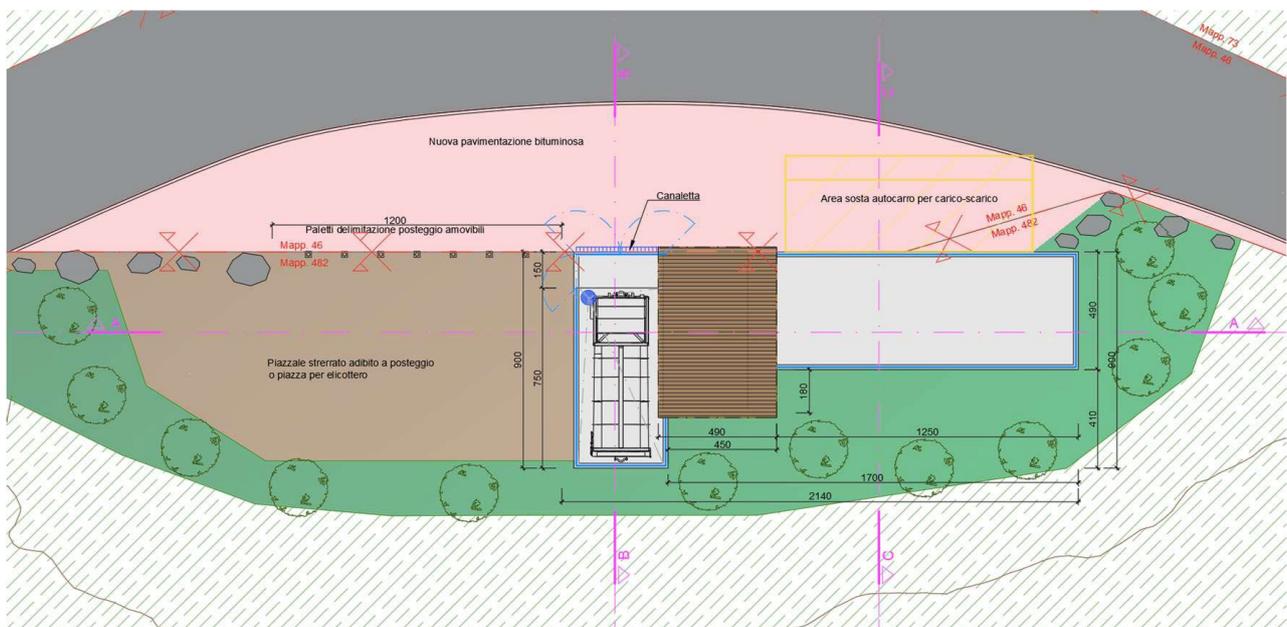


Figura 4: Planimetria generale del futuro ecocentro.

Per evitare la dispersione di liquidi inquinanti viene realizzato un cordolo in calcestruzzo armato su tutto il perimetro, mentre nei punti di passaggio (entrata e cancello container carta) è posata una canaletta per raccogliere eventuali perdite. Tutta la superficie sarà pavimentata, con la raccolta delle acque meteoriche o eventuali riversamenti accidentali di liquidi. Tutto il perimetro dell'ecocentro sarà recintato.

Smaltimento delle acque

Per determinare lo smaltimento delle acque meteoriche dell'ecocentro abbiamo preso contatto con la SPAAS, nella figura dell'Ing. Antonini, ci ha indicato che tutte le acque meteoriche vanno scaricate nel ricettore naturale a valle, previo i seguenti trattamenti:

- Le acque raccolte dalle caditoie vanno dissabbiate e trattate con un separatore di idrocarburi a filtro a coalescenza;

- Le acque raccolte dalla canaletta vanno trattate con un raccogliatore fanghi

Le acque meteoriche raccolte dal tetto possono venire direttamente scaricate nel ricettore, senza trattamenti.

Sistemazioni esterne

Il piazzale sterrato sarà delimitato da massi e da una serie di paletti amovibili che rendono possibile, in caso di bisogno, l'uso come posteggio o piazza per lavori con l'elicottero. In una seconda fase (non oggetto di questo messaggio) verrà eseguita una sistemazione del verde, con messa a dimora di cespugli o alberi con i relativi costi a carico della manutenzione ordinaria del territorio.

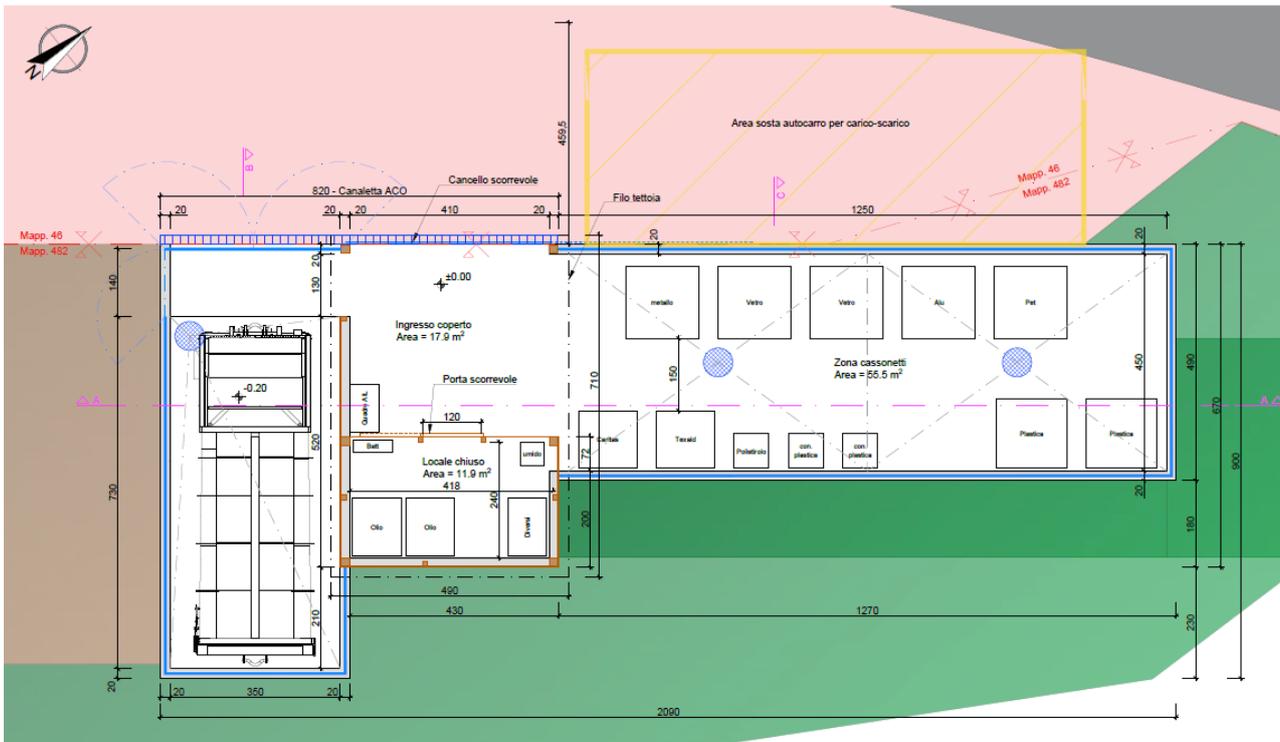


Figura 5: Piano di dettaglio con la localizzazione dei container

Preventivo di spesa

Il preventivo di spesa (+/- 10 %) definito dallo studio di ingegneria Emilio Luvini indica un costo complessivo di CHF 167'000.00 così suddivisi:

| Ricapitolazione dei costi | | | |
|---|---------------------------------|------------|-------------------|
| A | Opere da impresario costruttore | CHF | 77'357.00 |
| B | Fondazioni profonde | CHF | 15'000.00 |
| C | Opere metal costruttore | CHF | 15'600.00 |
| D | Opere da carpentiere | CHF | 16'000.00 |
| E | Opere da elettricista | CHF | 4'000.00 |
| Totale (A+B+C+D+E) | | CHF | 127'957.00 |
| Imprevisti (10%) | | CHF | 12'795.70 |
| Totale Lavori | | CHF | 140'752.70 |
| Onorario ingegnere civile + traffico | | CHF | 13'000.00 |
| Totale (totale lavori + onorario ing. Civile) | | CHF | 153'752.70 |
| IVA (8.1%) | | CHF | 12'453.97 |
| Totale arrotondato | | CHF | 167'000.00 |

Nel frattempo, il Municipio ha già fatto allestire alcune offerte per i lavori accessori (opere da metal costruttore, carpentiere e fondazioni profonde), che risultano inferiori a quanto preventivato dallo studio di ingegneria.

Per questo motivo il Municipio propone di adattare il preventivo di spesa e quindi di sottoporre all'Assemblea comunale una richiesta di credito di CHF 155'000.00 (IVA inclusa).

Sostenibilità finanziaria

Un'importante premessa è la sostenibilità finanziaria dell'opera: significa, in pratica e in buona sostanza, trovare quel preciso punto che permette di avere il pareggio d'esercizio su tutte le posizioni.

A differenza di un'azienda privata, l'Ente pubblico deve fissare le proprie priorità garantendo l'equilibrio finanziario. Per capire dove si situa l'ipotetico punto di copertura si devono tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- l'ammontare dell'investimento iniziale,
- l'evoluzione probabile dei tassi di interesse sul medio-lungo termine,
- il probabile costo annuo per eventuali lavori relativi alla manutenzione ordinaria,
- la realizzazione del nuovo nel Piano degli investimenti 2024.

Per il calcolo dell'incidenza sulla gestione corrente, si adottano i seguenti parametri:

1. **Tasso di interesse:** 2%, calcolato sul residuo a bilancio.
2. **Ammortamento:** gli interventi contenuti nel presente messaggio sono attribuibili a una categoria degli investimenti, per i quali il Comune calcola gli ammortamenti. Le nuove basi legali sono dettate dall'art. 165 LOC e dal relativo art. 17 del Regolamento sulla gestione finanziaria dei Comuni. Queste chiariscono che per tutti gli investimenti viene applicato il metodo dell'ammortamento a quota costante (sistema lineare), calcolato di principio sulla durata di vita del bene. In base a tali disposizioni, il nuovo ecocentro è da considerarsi un'opera del genio civile (ammortamento 33-40 anni).

In applicazione delle nuove basi legali e del principio di calcolo fissato da MCA2, la quota dell'ammortamento dell'investimento qui proposto è ipotizzata come segue:

| Tipologia | Importo | Tasso | Durata | Ammortamento annuo |
|-----------------|----------------|-------|---------|--------------------|
| Nuovo ecocentro | CHF 155'000.00 | 2.5% | 40 anni | CHF 3'875.00 |

Per quanto riguarda i costi d'interesse, sono calcolati come costo teorico sul residuo a bilancio; questo implica un dato medio per i primi 10 anni di ca. CHF 35'650.00. (2.3%).

Le opere previste non necessitano di particolari interventi di manutenzione annua.

In sintesi, l'impatto sulla gestione corrente (aumenti di spesa) si riassume:

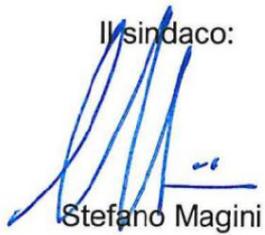
- Ammortamento (dato costante annuo) CHF 3'875.00 a partire dal 2026 (anno seguente a quello dell'inizio del suo utilizzo),
- Interessi (dato medio su 10 anni) CHF 3'565.00 ca.,
- Totale interessi + ammortamento CHF 7'440.00 ca..

Tenuto conto di quanto sopra, invitiamo la lodevole Assemblea comunale a voler

decidere

1. È concesso al Municipio un credito di CHF 155'000.00 (IVA inclusa), per la realizzazione del nuovo ecocentro comunale.
2. Il credito è da caricare alla parte investimenti relativa ai conti di pertinenza del Comune, secondo i disposti della LOC.
3. Il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, decade se non viene utilizzato entro il 31.12.2025 o, al più tardi, entro 3 anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni inerenti all'oggetto.

Con la massima stima e cordialità.

Il sindaco:

Stefano Magini

Per il Municipio



La segretaria f.f.:


Tatiana Morelli

Licenziato con risoluzione municipale no. 161/2024 del 13.05.2024

Municipali responsabili:

- Roberto Destefani, capodicastero gestione rifiuti
- Andrea Pedrazzini, capodicastero edilizia pubblica

Va per rapporto a: - Commissione della gestione